

Comune di Piacenza

AVVISO PUBBLICO

RIVOLTO AI SOGGETTI GESTORI DI CENTRI ESTIVI

PER I MINORI di ETÀ COMPRESA tra i 3 e i 13 ANNI,
FINO ai 17 ANNI SE CERTIFICATI L.104/92 CHE INTENDONO ADERIRE AL
“**PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLE POVERTÀ EDUCATIVE E LA
CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA
DI CENTRI ESTIVI. ANNO 2025**” MEDIANTE ABBATTIMENTO DELLE RETTE
PROMOSSO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA. CON RISORSE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO +

Richiamata la Delibera della Giunta regionale n. 428 del 24 marzo 2025 con la quale la Regione Emilia Romagna ha approvato il “PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLE POVERTÀ EDUCATIVE E LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI. ANNO 2025”, finanziato con risorse del Fondo Sociale Europeo +, priorità 3 inclusione sociale – obiettivo specifico K, per sostenere le famiglie che avranno necessità di utilizzare **Centri estivi** (semiresidenziali) per i figli di età compresa tra i 3 e i 13 anni, fino a 17 anni se certificati L.104/92 ess.mm.;

considerato che la Regione con la stessa deliberazione:

- a) ha previsto che possano essere destinatarie del beneficio, che prevede un abbattimento della retta, le famiglie in possesso di specifici requisiti di reddito e occupazionali, i cui figli nella fascia di età individuata frequenteranno Centri estivi gestiti da Enti locali o da Soggetti privati individuati dagli Enti locali attraverso un procedimento ad evidenza pubblica;
- b) ha disposto di suddividere le risorse, in funzione della popolazione in età 3-13 anni e in funzione del numero di domande presentate per l'accesso al contributo dello scorso anno, fra gli Ambiti distrettuali responsabili della programmazione, assegnando al Distretto Città di Piacenza un finanziamento di Euro 245.834,00;

preso atto che è responsabilità dei singoli distretti la procedura finalizzata all'individuazione dei Soggetti gestori aderenti al presente Progetto

richiamata la Determinazione dirigenziale n. 893 del 2 aprile 2025, si emana il seguente

AVVISO PUBBLICO

I Soggetti gestori di Centri estivi che si svolgeranno nel territorio comunale, che intendono aderire al “PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLE POVERTÀ EDUCATIVE E LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI. ANNO 2025”, devono presentare

domanda entro le ore 14:00 del 17 aprile 2025 al Comune di Piacenza Servizi Educativi, utilizzando il **modulo All.A1**).

La trasmissione dovrà avvenire mediante posta elettronica all'indirizzo: protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it.

La domanda dovrà essere accompagnata da copia del documento di identità del Legale Rappresentante (non dovuta in caso di firma digitale), copia dello Statuto o atto costitutivo (se non già a disposizione dell'Amministrazione comunale).

Caratteristiche generali dei soggetti gestori e dei servizi

Come indicato dalla Regione Emilia Romagna, resta in vigore e trova applicazione, salvo modifiche, la **"Direttiva per l'organizzazione e lo svolgimento dei soggiorni di vacanza socio educativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. n. 14/2008, art. 14 e ss.mm.ii.", di cui alla propria deliberazione n. 469/2019**, che prevede, tra l'altro, la presentazione della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) al Comune (SUAP online) contestualmente all'apertura del centro estivo.

Come precisato dalla Regione, per i Gestori delle istituzioni scolastiche paritarie non è necessario l'inoltro della SCIA, tenuto conto che il servizio estivo offerto è assimilato all'attività principale da loro stessi erogata e nei medesimi spazi e strutture utilizzati durante l'anno scolastico.

Requisiti aggiuntivi dei soggetti gestori dei Centri estivi e caratteristiche dei servizi

Per partecipare al Progetto i Soggetti gestori dovranno garantire inoltre i seguenti requisiti minimi aggiuntivi:

- accoglienza di tutti i bambini e i ragazzi richiedenti, fino ad esaurimento dei posti disponibili, senza discriminazioni di accesso;
- accoglienza dei bambini e dei ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm., previo accordo con il Comune di residenza finalizzato a garantire le appropriate modalità di intervento e di sostegno; (vedasi paragrafo "accoglienza minori certificati L.104/92")
- disporre e rendere pubblico e accessibile alle famiglie un progetto educativo e di organizzazione del servizio che espliciti le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale coinvolto (orari e turnazione);
- garantire la fruizione di diete speciali per le esigenze dei bambini e dei ragazzi accolti nei casi sia prevista la somministrazione del pasto.

I Gestori dovranno ad ogni modo impegnarsi al rispetto degli adempimenti amministrativi e organizzativi prescritti dalla disciplina regionale in materia di centri estivi.

Il Comune, completata l'istruttoria, trasmetterà alla Regione e pubblicherà sul proprio sito e nel materiale promozionale dell'offerta dei centri estivi l'elenco dei Centri estivi aderenti, presso i quali le famiglie che saranno individuate con specifico bando potranno iscrivere i figli beneficiando di apposito contributo sotto forma di abbattimento della retta.

Il beneficio consiste in una **riduzione della retta fino a Euro 100,00 a settimana per un massimo di Euro 300,00 per figlio**; in caso di rette settimanali di importo superiore la parte residua resta a

carico della famiglia. In caso di rette settimanali di importo inferiore a Euro 100,00 il contributo non potrà essere superiore all'importo della retta stessa.

Accoglienza minori certificati L.104/92

Ai Gestori che accoglieranno minori certificati L.104/92 che necessitino di specifica assistenza anche nell'ambito di questo Progetto, **a fronte di richiesta documentata**, potrà essere riconosciuto **un contributo finalizzato a sostenerne le spese, per massimo 3 settimane**.

La richiesta dovrà essere presentata dal Gestore **al momento della domanda di iscrizione da parte della famiglia** secondo il modello **allegato B)**, al Comune di Piacenza - Servizi educativi, mediante invio all'indirizzo protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it.

Il contributo sarà **di importo non superiore alle spese sostenute e nei limiti delle quote massime** sotto riportate, da intendersi **al lordo del bonus regionale** spettante:

	contributo massimo settimanale per minore L.104/92 educatore/minore 1:1	contributo massimo settimanale per minore L.104/92 minore/educatore 2:1 o 4:1
Frequenza con giornata intera e pasto	Euro 800,00	Euro 400,00
Frequenza con giornata intera senza pasto	Euro 660,00	Euro 330,00
Frequenza con mezza giornata e pasto	Euro 400,00	Euro 220,00
Frequenza con mezza giornata senza pasto	Euro 380,00	Euro 190,00

Per "giornata intera" si intende una frequenza utente di almeno 7 ore; per frequenze orarie inferiori verrà riconosciuto il contributo "mezza giornata".

In caso di richieste superiori al budget disponibile gli importi potranno essere ridotti proporzionalmente.

I Gestori si dovranno impegnare a garantire il rapporto numerico educatore/minore indicato nella **"Certificazione centri estivi"** (facsimile All.B1) rilasciata al genitore dalla Neuropsichiatria infantile ASL.

Pre-iscrizioni e iscrizioni

Per la verifica dei posti disponibili e per le pre-iscrizioni/iscrizioni ai centri **le famiglie devono prendere diretti contatti con i Gestori**.

Le famiglie con minori certificati L. 104/92 che presentino necessità di personale dedicato, al momento dell'iscrizione presso il centro, dovranno presentare la "Certificazione per centri estivi" rilasciata dalla Neuropsichiatria infantile.

I Gestori si impegnano a rilasciare alle famiglie richiedenti **una dichiarazione o documentazione comprovante l'avvenuta pre-iscrizione**, in quanto le famiglie stesse la dovranno allegare alla domanda di contributo.

Non sarà possibile cambiare il centro indicato nella domanda di contributo, se non a causa di indisponibilità di posti comunicata formalmente dal Gestore (email alla famiglia e al Comune).

Beneficiari, utilizzo bonus, rendicontazione e rimborsi

L'elenco dei minori aventi diritto al bonus sarà trasmesso ai Gestori al termine dell'istruttoria dell'apposito bando rivolto alle famiglie.

Per i medesimi minori i Gestori dovranno applicare alle rette uno sconto di importo pari al contributo spettante (fino a Euro 100,00 settimanali per un massimo di Euro 300,00 per figlio).

In caso di rette settimanali di importo superiore la parte residua resta a carico della famiglia.

In caso di rette settimanali di importo inferiore a Euro 100,00 il contributo non potrà essere comunque superiore all'importo della retta stessa ma sarà possibile ampliare il numero delle settimane di frequenza sempre tenendo in considerazione il contributo massimo erogabile.

Il Comune rimborserà ai Gestori il contributo corrispondente.

Solo nei casi in cui, per ragioni di tempistica o organizzative, le famiglie abbiano già provveduto al pagamento delle rette intere, il contributo sarà rimborsato direttamente alle famiglie medesime.

Non saranno possibili forme miste di rimborso per lo stesso bambino (parte alla famiglia/parte al gestore).

Ogni Gestore trasmetterà al Comune, secondo le modalità che saranno indicate, ai fini del monitoraggio, l'elenco dei bambini aventi diritto allo sconto effettivamente iscritti nel proprio centro.

I Gestori dovranno presentare al Comune dettagliata rendicontazione in merito alle frequenze effettive, secondo le modalità che saranno comunicate. Al fine di velocizzare l'istruttoria i termini di rendicontazione sono i seguenti:

- entro il 31 luglio 2025 per i centri le cui attività estive si concluderanno entro il 6 luglio ;
- entro il 15 settembre 2025 per tutti gli altri.

Per ogni minore avente diritto ed effettivamente frequentante verrà rimborsato al Gestore interessato, o alla famiglia nei casi di cui sopra, un importo pari alla riduzione applicata.

I contributi verranno erogati entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle rendicontazioni (15 settembre 2025), fatta salva la necessità di tempi più lunghi (max 90 giorni) dovuta al numero o complessità delle istanze da istruire.

L'Amministrazione comunale si riserva di effettuare verifiche a campione in ogni fase del procedimento.

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore promozione della Collettività.

Il Dirigente
dott. Luigi Squeri